



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2022/111/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0019536 P-4.37.2.10

del 24/11/2022



43216529

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -
Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza
delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario Commissione salute
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

E.p.c.

Al Ministero della salute

- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
- Direzione Generale della ricerca e
dell'innovazione in sanità
dgrst@postacert.sanita.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
Ufficio centrale Segreteria del CIPRESS
(per interoperabilità)

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'art.1, comma 24, della legge n.160 del 27 dicembre 2019, sullo schema di decreto del Ministro della salute sulla ripartizione dei finanziamenti per la ricerca sanitaria a valere sul Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art.1 comma 14 della legge n.160 del 27 dicembre 2019.

Con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, si trasmette la nuova versione del decreto inviato dal Ministero della salute, modificato a seguito dell'accoglimento delle proposte emendative formulate dal Ministero dell'Economia e Finanze. Si invita la Commissione salute, a inviare il formale assenso tecnico su questa nuova riformulazione.

Il Direttore dell'Ufficio
Cons. Saverio Lo Russo



Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0018752-P-23/11/2022

F.3.b.b.8/2018/7



546470403

Al dott. Saverio Lo Russo
Direttore dell'Ufficio di coordinamento
della Segreteria della Conferenza
permanente per i rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province autonome di Trento
e Bolzano

e, p.c.

Alla Direzione generale
della ricerca e dell'innovazione in sanità

OGGETTO: decreto ministeriale di ripartizione dei finanziamenti per la ricerca sanitaria a valere sul Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Invio in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 1, comma 24, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019.

Si fa riferimento alla nota di codesto Ufficio n. 18556 del 16 novembre 2022 con la quale è stata trasmessa a questo Ministero la nota MEF-GAB prot. n. 26710.

Si trasmette in allegato lo schema di decreto riformulato recependo integralmente le osservazioni del predetto Dicastero, al fine di sottoporlo all'esame di codesta Conferenza nella prima seduta utile per l'acquisizione della prevista intesa.

IL CAPO DI GABINETTO

prof. Arnaldo Morace Pinelli

MM/pc



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA ED INNOVAZIONE IN SANITÀ

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 1, comma 14, della citata legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che ha istituito un apposito Fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 15, della citata legge n. 160 del 2019, che dispone che il citato Fondo è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 24 della citata legge, prevede che il Fondo di cui al comma 14 è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza e che con i citati decreti si individuano i criteri e le modalità per l'eventuale revoca degli stanziamenti, anche pluriennali, non utilizzati entro ventiquattro mesi dalla loro assegnazione e la loro diversa destinazione nell'ambito delle finalità previste dai commi da 14 a 26 dell'art. 1 della stessa legge di bilancio 2020-2022, stabilendo che, in tal caso il Ministero dell'economia e delle finanze provveda, con propri decreti, alle necessarie variazioni di bilancio, anche in conto residui;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, comma 14, altresì, dispone che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, si individuano i criteri e le modalità per l'eventuale revoca degli stanziamenti, anche pluriennali, non utilizzati entro ventiquattro mesi dalla loro assegnazione e la loro diversa destinazione nell'ambito delle finalità previste dai commi da 14 a 26 dell'articolo 1 della stessa legge di bilancio 2020-2022, stabilendo che, in tal caso il Ministero dell'economia e delle finanze provveda, con propri decreti, alle necessarie variazioni di bilancio, anche in conto residui;

VISTO l'articolo 1, comma 24, legge n. 160 del 2019, il quale prevede che, nel caso in cui siano individuati interventi rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, sono adottati appositi decreti previa intesa con gli enti territoriali interessati ovvero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato ripartito il Fondo finalizzato al rilancio

degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della citata legge, assegnando in favore del Ministero della salute euro 611.600.000,00;

VISTO l'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003, introdotto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 che stabilisce che gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti Codici Unici di Progetto, di cui al comma 1 del medesimo articolo, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

VISTO il DMT n. 35546, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2021 numero foglio 530, con il quale viene istituito presso la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità, sul capitolo 7212 il piano di gestione 4 "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14 con una dotazione complessiva di euro 8.943.422 per gli anni dal 2020 al 2023;

VISTA la nota n. 8719 del 26 giugno 2021 con cui il Ministero della salute ha rimodulato gli interventi proposti per il finanziamento a valere sull'art. 1, comma 14, della citata legge n. 160 del 27 dicembre 2019, proponendo "*Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) Fase 2*" e "*I-COMET - Infrastruttura tecnologica COndivisa per lo sviluppo di Modelli prEdittivi dell'invecchiamento, basati sull'Intelligenza Artificiale*";

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2343 in data 17 agosto 2021, con cui si è proceduto a finanziare i seguenti progetti: "*Proreact (reagire in modo rapido alle emergenze epidemiche e pandemiche nazionali)*" – Soggetto attuatore Toscana Life Science e "*Il microbiota intestinale nella medicina dei sistemi: creazione di una rete pediatrica nazionale ad impatto sulla diagnosi e sulla terapia*" - Soggetto attuatore Rete IRCCS "Rete Italiana Dell'Età evolutiva) e il progetto "*Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) Fase 1*" – Soggetto attuatore l'IRCCS Lazzaro Spallanzani;

VISTA la nota della Direzione generale della prevenzione sanitaria n. 56128 del 6 dicembre 2021 che prospetta l'opportunità di individuare strumenti per rimodulare le attività e gli obiettivi del progetto proposto dall'IRCCS Lazzaro Spallanzani "*Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) Fase 1 e 2*" all'interno del nuovo Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) in via di predisposizione;

RITENUTO pertanto di prevedere che, congiuntamente all'IRCCS Lazzaro Spallanzani e sentita la Direzione generale della prevenzione sanità, la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità proceda alla revisione degli obiettivi e alla ripianificazione delle strategie del progetto "*Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) Fase 1 e 2*" in sinergia con il nuovo PNCAR approvato;

ACQUISITO il perfezionamento dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del _____ (Rep. Atti n. _____/CSR);

RITENUTO di indicare i progetti per il settore “ricerca” finanziati con le risorse assegnate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 e le modalità di utilizzo dei contributi;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono finanziate a valere sulle risorse assegnate all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 e sulla base delle relative annualità, i progetti per il settore “ricerca”, elencati nell’allegato A, che fanno parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Modalità di erogazione)

1. Le modalità di erogazione del contributo verranno disposte attraverso la stipula di apposite convenzioni, tra la Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità e il legale rappresentante del beneficiario, secondo le attribuzioni stabilite nell’allegato A di cui al presente decreto.

2. Nelle convenzioni di cui al comma 1, verranno esplicitate le modalità di erogazione del finanziamento, e la relativa documentazione necessaria e, limitatamente, al progetto “Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l’implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell’uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship”) Fase 2, le procedure per la revisione degli obiettivi e la ripianificazione delle strategie in sinergia con il nuovo Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza approvato.

Articolo 3

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dei progetti avviene ai sensi decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, tramite i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Al fine di garantire il monitoraggio della spesa effettuata, i progetti sono identificati dal codice unico di progetto (CUP) e dal codice identificativo di gara (CIG), ove previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto comprensivo dell’allegato A sarà trasmesso alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO

TABELLA A

PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	2020	2021	2022	2023	STANZIAMENTO
Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 2	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	€ 2.500.000,00	€ 600.000,00	€ 843.422,00		€ 3.943.422,00
I-COMET Infrastruttura tecnologica COndivisa per lo sviluppo di Modelli prEdittivi dell'invecchiamentO, basati sull'Intelligenza Artificiale	IRCCS Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani (INRCA) di Ancona		€ 2.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 5.000.000,00
stanziamenti		€ 2.500.000,00	€ 2.273.146,00	€ 3.670.276,00	€ 500.000,00	€ 8.943.422,00